

Direzione Generale Cura della Persona Salute e Welfare

**COMITATO CONSULTIVO REGIONALE PER LA QUALITA' DEI SERVIZI
SANITARI DAL LATO DEL CITTADINO (CCRQ)**

Verbale N° 3/2024 del 20/3/2024

Componenti del CCRQ

Presenti: Remo Martelli, Contardi Luigi, Pino Gino Perini, Sarti Pierpaolo, Luciano Tancini, Angela Lucarelli, Annalisa Bettini, Sonia Sabatino, Luigi Palestini, Antonio Cesare Guzzon, Romano Grande, Marco Vanoli, Ivonne Pavignani, Fabbri Gabriella, Marilena Fabbri, Masi Riccardo, Dallari Rossano.

Assenti Giustificati: Luigi Mazza, Imma Cacciapuoti, Bruna Borgini, Ester Sapigni, Folli Ilaria, Barbara Schiavon, Bertolani Eleonora, Liliana Tomarchio, Di Denia Patrizio, Giuseppina Poletti, Brenda Benaglia, Luigi Scortichini, Luciano Sighinolfi, Pierantonio Marongiu, Ferri Elio, Luigi Tirota, Matteo Biagini.

Assenti: Emanuela Galligani

Per la Segreteria con ruolo di verbalizzante: *Roberta Franceschini.*

ODG:

- ore 9:00 **Saluto della Presidenza e approvazione dei verbali delle sedute del 17/1/2024 e del 21/2/2024;**
- ore 9,30 **Aggiornamento sull'organizzazione della rete regionale dei CAU (dott.ssa Fabia Franchi, dott. Andrea Donatini, Regione Emilia-Romagna)**
- ore 10,30 **Aggiornamenti sull'attività del gruppo di lavoro;**
- ore 11,00 **Varie ed eventuali o.d.g seduta di aprile 2024;**

Saluto della Presidenza e approvazione dei verbali delle sedute del 17/1/2024 e del 21/2/2024

Il Presidente saluta i presenti e apre la seduta. Si approvano i verbali relativi alle sedute del 17/1/2024 e del 21/2/2024.

Viene presentata la dott.ssa Sonia Sabatino, Responsabile URP AOSP Parma, che collaborerà con la Regione sul coordinamento URP.

Viene presentata la nuova Componente per l'A OSP di Modena, Ivonne Pavignani, e si comunica che verrà a breve sostituita anche Emanuela Galligani per l'A OSP di Parma.

Il Presidente Guzzon segnala un' iniziativa pubblica coordinata dai CCM dell'A USL di Ferrara per il 16 aprile 2024 e invita i presenti a partecipare. Sarà presente come relatore la dott.ssa Marilena Fabbri. Invierà la brochure e i materiali alla segreteria CCRQ per l'inoltro.

Si condividono alcuni aspetti e criticità sul tema delle esenzioni ticket e accesso ai FSE con SPID e carta identità elettronica.

Aggiornamento sull'organizzazione della rete dei CAU

Andrea Donatini: si presenta è *Dirigente responsabile area assistenza primaria, case della comunità e cure di prossimità*, Regione Emilia-Romagna.

I CAU nascono per effetto della Delibera G.R. n. 1206/2023 relativa al percorso di avvio della revisione del sistema di emergenza-urgenza.

Comunica che verranno inseriti nuovi numeri telefonici per il pronto intervento, oltre al 118.

I CAU sono dedicati a pazienti a bassa complessità. Casi bianchi e verdi, garantendo una presa in carico con tempi più rapidi.

Possono essere collocati presso Case della Comunità o Pronto Soccorso o in sostituzione di Pronto Soccorso con poco accesso.

Sono dotati di strumentazione di base, sono aperti H 24, 7 gg su 7, tranne alcuni casi.

Sono aperti anche ai residenti fuori regione che però pagano una quota per accedere. Tutti i residenti

non devono sostenere alcun costo in qualsiasi CAU della Regione.

I medici impiegati sono medici di continuità assistenziale o specializzandi, affiancati da infermieri del Pronto Soccorso.

Attualmente sono 30 i CAU aperti. In qualche caso operano anche MMG.

Entro l'anno saranno realizzati almeno 60 CAU.

Il CAU non è da considerarsi un nuovo PS.

Possono accedere pazienti ambulatori, pazienti con dolore non elevato, pazienti gestibili all'interno di un CAU.

Contardi: chiede se è disponibile un servizio di radiologia.

Donatini. Al CAU di Cervia è presente la TAC ecc.

Vengono presentate slides con dati di monitoraggio che vengono settimanalmente aggiornati.

Quelli attualmente disponibili sono aggiornati al 17/3/2024.

Perini: presenta il caso del PS di Forlì intasato e problematico. Vi sono 4 CAU in territori vicini ma non è stato realizzato a Forlì, producendo un sovraffollamento del PS stesso.

Ritiene che in alcune zone della regione il CAU non sta risolvendo le criticità dell'urgenza.

Donatini: segnala che ci sono problemi di personale e occorrono tempi congrui per organizzare i locali.

Contardi: chiede un approfondimento rispetto al ruolo del MMG, ma con limiti dei mille pazienti, per la messa a disposizione nei CAU.

Donatini: il MMG può essere messo a disposizione ma con limitazioni.

Fabbri: descrive l'organizzazione degli spazi CAU ancora in sperimentazione.

In qualche modo i CAU possono rientrare nell'evoluzione della medicina di continuità assistenziale. Non è sostitutivo dei MMG.

I Medici hanno tirato su dei muri difensivi riguardo alla loro realizzazione.

Sarà importante verificare gli esiti dei questionari di soddisfazione dell'utenza, da poco diffusi alle aziende sanitarie.

Sarà importante anche incrociare i flussi di dati tra Pronto soccorso, CAU e MMG.

Donatini: segnala che è stato operato un aggiornamento sui profili professionali dei medici con un ruolo unico della medicina di cure primarie (MMG e continuità, unico ruolo).

E' stato inoltre definito che i MMG fino a 400 scelte mantengano un debito orario di 38 ore alla settimana verso l'azienda sanitaria da utilizzare in altre attività. Questo entrerà in vigore dal 2025.

Contardi: Chiede se verrà definito un protocollo per la tipologia dei pazienti da prendere in carico da parte dei CAU.

Perini: segnala che i CAU non sono stati correttamente interpretati dai cittadini perché non sono stati coerentemente presentati.

Martelli: il 20 dicembre 2023 a Imola è stato inaugurato il CAU e informato il CCM. Il Comitato si è fatto carico di spiegare alla cittadinanza le caratteristiche del servizio e invita a fare altrettanto

nei vari territori.

Il servizio offerto dai CAU va spiegato bene ai MMG. Per quanto riguarda i tempi di attesa, a Imola, si aggirano sui 40 minuti circa.

Tancini: chiede com'è la situazione nelle altre regioni e se sono stati realizzati servizi analoghi.

Donatini: molti vengono a vedere i nostri CAU (le altre regioni hanno appreso del nuovo servizio in Commissione salute). E' già in essere un accordo con AGENAS per prevedere l'estensione della proposta a livello nazionale.

Fabbri G.: chiede in Lombardia cosa si è proposto.

Tancini: chiede cosa si prevede di mettere a disposizione dei turisti in estate e come si pensa di comunicarlo.

Grande: pone il tema della formazione dei Medici operanti nei CAU, che a suo parere risultano spesso decontestualizzati, rispetto alla struttura ove operano.

Vanoli: chiede informazioni sulla realizzazione dei CAU pediatrici.

Donatini: si sta valutando, considerando comunque che gli utenti fino al 14 anni sono circa il 10 per cento. La parte che accede di più è la fascia 18-64. Per la Lombardia non è chiaro a cosa sta lavorando e per quanto riguarda i servizi a favore dei turisti ritiene che verrà gestito dalle Aziende nella logica già in essere prevista dalla comunicazione istituzionale.

Fabbri G.: la maggior affluenza ai CAU, quindi, riguarda la parte della popolazione attiva.

Fabbri M.: segnala che verrà istituito il numero telefonico unico per le prenotazioni, il 116117. Comunica inoltre che è stato fatto un passaggio di concertazione sui CAU con la Consulta delle professioni sanitarie istituita a livello regionale.

Guzzon: descrive l'organizzazione dei CAU presso l'A USL di Ferrara, che è stata uno dei luoghi della sperimentazione dei centri. I CCM si sono fatti carico di spiegare l'organizzazione di questi centri e del ruolo dell'infermiere di comunità alla cittadinanza, sul suo territorio. Ritiene che sia necessario stimolare l'Azienda a parlare con i cittadini.

Dallari: ritiene che sarebbe utile ricevere i dati sull'accesso al PS dopo la realizzazione dei CAU.

Donatini: in alcune realtà i dati sono disponibili e viene descritta una sensibile riduzione degli accessi là dove i CAU si trovano vicino a PS. Nelle altre realtà i dati non sono ancora disponibili.

Franchi: ritiene che occorra creare una cultura per far andare i cittadini con codici bianco e verde al CAU, nella prospettiva di una territorializzazione degli interventi.

I CAU sono nati da una riflessione sulla riorganizzazione dei PS ma anche dalla riflessione sulla riorganizzazione dell'assistenza territoriale.

Franchi: propone un altro tema di interesse per fornire opportuni aggiornamenti al Comitato.

Mette a disposizione informazioni sulle novità che riguardano la specialistica ambulatoriale ed il nomenclatore tariffario. Dal 1° aprile ci sarà una modifica ai codici e alle tariffe della protesica. Dal punto di vista dei cittadini la modifica del tariffario sopra i 36 euro non viene modificata e non ci sono problemi.

Da 0 a 36 Euro il cittadino continua a pagare il ticket in relazione alla prestazione.

Tutto ciò che costa sopra i 100 Euro, il ticket rimane fissato a 36 euro. (l'eccedenza è a carico del

SSR).

Il privato accreditato si lamenta di queste tariffe perché più basse.

Esiste un problema di reperimento dei medici e delle loro remunerazioni.

Segnala che le tariffe offerte dalla Regione Emilia-Romagna sono più alte rispetto a quelle di altre regioni per le quali le novità apportate dalla legislazione nazionale forniscono un miglioramento.

Si sta procedendo per aumentare le tariffe a livello di RER.

La Regione sta lavorando anche sui tempi di attesa. Verrà realizzato un periodo di shock con un notevole aumento delle prestazioni. Le agende dovranno essere sempre aperte e si dovrà garantire l'esaurimento delle prestazioni in sospeso accumulate durante il COVID.

Sarà aumentata la semplificazione delle procedure per le cronicità e per chi deve fare un percorso segnato di presa in carico.

Il lavoro verrà svolto considerando sia le prestazioni erogate sul territorio sia quelle messe a disposizione a livello ospedaliero.

Si dovrà contrastare il rallentamento organizzativo post-Covid in essere e gestire la carenza di professionisti.

Le diverse azioni che verranno adottate saranno illustrate al Comitato nella seduta di aprile 2024.

Franchi: anche la protesica cambia decreto di riferimento. Si dovranno applicare provvedimenti finora non tenuti in considerazione (tema delle gare). Si praticherà una maggiore appropriatezza degli elementi protesici messi a disposizione del paziente.

Sui tempi lordi si dovrà approntare un sistema di monitoraggio da parte della Regione.

Anche questo aggiornamento sarà messo a disposizione nel mese di aprile.

Dallari: logica dei tempi di attesa da rivedere (dovrebbe essere indirizzata dalla data dell'impegnativa alla data di erogazione della prestazione).

Martelli: per quanto riguarda i CAU sarebbe utile fornire il riepilogo settimanale del monitoraggio ai Presidenti CCM, per supportare l'Azienda nella diffusione di corrette informazioni.

Pavignani: chiede se non si ritenga che i CAU vicini ai PS possano creare confusione tra i cittadini nei rispettivi accessi, perché non sa se la vicinanza possa rappresentare un ostacolo alla fruizione dei due diversi servizi.

Donatini: risponde che ciò non costituisce un ostacolo ed anzi evidenzia come possa costituire invece una possibile agevolazione nell'avere i due accessi vicini.

Fabbri M: comunica che la valutazione della collocazione viene fatta dalle Aziende e dalle CTSS. La situazione è comunque in progress. Intanto si è prodotto immediato sollievo al PSS.

Perini: chiede quali richieste in termini di approfondimenti specialistici e prestazioni diagnostiche può fare il medico al CAU.

Donatini. C'è piena libertà del medico che può prescrivere ciò che è necessario.

Fabbri M.: ritiene che l'accesso al CAU in questo senso non debba essere considerata come una scorciatoia per accedere in tempi più rapidi alle prestazioni.

Bettini: segnala che spesso i MMG non conoscono i percorsi per facilitare gli accessi alla

specialistica.

Donatini: dalla cartella SOLE le informazioni ci sono, ma solo in parte i MMG hanno aderito al portale.

Viene inviata a cura della segreteria CCRQ la Delibera n. 1206/2023 e le slides messe a disposizione dal relatore. Verrà inviato successivamente alla elaborazione, un report, sulla somministrazione dei questionari per gli utenti del servizio.

Appena disponibile verrà messa a disposizione anche la delibera sui tempi di attesa, come anticipato dalla dott.ssa Fabia Franchi.

Aggiornamenti sull'attività del gruppo di lavoro

Viene aggiornato il Comitato sullo stato dell'arte dell'attività del gruppo di lavoro costituitosi in CCRQ.

La segreteria legge il verbale dell'ultimo incontro che qui si riporta integralmente.

Incontro del 08/03/2024

Assenti: Guzzon, Sighinolfi, Marilena Fabbri.

Il gruppo di lavoro, come previsto, dedica l'incontro alla riflessione sui regolamenti dei CCM aziendali.

Si legge e si commentano i contenuti della Delibera G.R. n 2302 del 21/12/2016 "Approvazione schema tipo di regolamento dei Comitati Consultivi Misti istituiti con L.R. 19/94."

Complessivamente si ritiene che la delibera vada aggiornata a partire dai criteri con i quali costituire i comitati e reclutare i volontari.

Adottare un regolamento deve essere un obbligo.

Ci si confronta sul piano con il quale si deve realizzare appieno la relazione tra l'Azienda sanitaria e i Comitati (Comitato aziendale o Comitato distrettuale).

La modifica della delibera e le eventuali integrazioni devono assicurare l'uniformità dell'attività dei CCM sul territorio regionale.

Grande: ritiene che all'art. 3 deve essere inserito l'obbligo per l'Azienda di sentire preventivamente il CCM sulle decisioni da adottare. Sostiene la necessità del parere preventivo (segnala che di solito il coinvolgimento avviene a posteriori). Nel documento sono inserite delle garanzie limitate e nessun obbligo per l'Azienda.

Tomarchio: segnala che ciò è conforme alle norme di legge in vigore di cui alla Legge del '94, modificate nel '99, ove si descrivono le responsabilità dell'A USL e dei CCM. Il resto sta nella natura dell'accordo tra le parti, con un contratto aziendale.

Fabbri G.: ritiene che la Regione possa adottare delle indicazioni per chiarire i rapporti.

Tomarchio: comunica che potrà essere fatto un approfondimento sul tema del piano delle relazioni (aziendale, distrettuale). Aggiunge che lo scopo del gruppo di lavoro è fare delle proposte che poi verranno necessariamente valutate dal Direttore e dall'Assessore regionale.

Nella prosecuzione dell'analisi del documento si concorda che dovranno essere modificate parte dei contenuti dell'art. 4, 5, 6,8 e 10.

Per l'incontro calendarizzato per il 22/3/2024 si decide di proseguire la riflessione sui regolamenti e in particolare inserire nel testo della citata delibera le proposte di modifica.

La segreteria predisporrà una bozza del testo dell'articolato evidenziando le parti da modificare per facilitare l'attività prevista.

Per la prosecuzione dell'attività del Gruppo di lavoro:

Martelli: propone che acquisiti tutti i regolamenti CCM sarebbe opportuno analizzare i discostamenti di ogni documento aziendale rispetto a quanto delineato con lo schema tipo di cui alla Delibera 2302/2016, che si dovrà andare a modificare,.

Fabbi: ragiona su quale potrebbe essere un utile e opportuno approccio. Verificare se potrebbe essere più utile partire dall'analisi dei vari regolamenti per proporre un nuovo schema o viceversa, come si sta procedendo.

Varie ed eventuali: o.d.g seduta di aprile 2024

Per il prossimo incontro calendarizzato per il 17 aprile è stato previsto un aggiornamento sul Progetto Dama con la presenza della dott.ssa Michela Cappai.

Sarà inserito un aggiornamento con la dott.ssa Fabia Franchi sull'applicazione del nomenclatore tariffario e sulle liste di Attesa, in previsione dell'adozione delle delibere ad hoc per i primi giorni di aprile 2024.

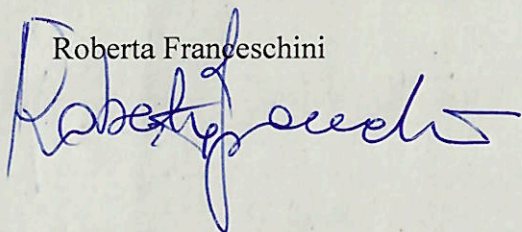
Fabbi Marilena anticipa che per il mese di maggio sarà editato un nuovo incontro sui CAU alla presenza dell'Assessore Politiche per la Salute, Raffaele Donini e rivolto anche a tutti i Presidenti CCM distrettuali.

Si comunica inoltre che in previsione della chiusura delle attività del gruppo di lavoro per il 10 maggio, a giugno sarà organizzato l'incontro CCRQ interamente dedicato alla restituzione in plenaria delle proposte elaborate per la condivisione.

La seduta termina alle 12,30.

Per la Segreteria

Roberta Franceschini



Il Presidente

Antonio Cesare Guzzon

